

## **IN PUGLIA LA RACCOLTA RAEE NEL 2022 CRESCE DEL +2,7%**

*Dal Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE emerge che lo scorso anno i volumi complessivi sono saliti a 19.407 tonnellate, insieme a quella della Sicilia si tratta delle uniche due performance positive a livello nazionale. Cresce a 4,95 kg/ab anche la raccolta pro capite (+3,6%), tuttavia la regione si conferma al terzultimo posto in Italia. A livello provinciale, Lecce conferma il primato del dato pro capite, superiore alla media nazionale a cui si aggiunge per la prima volta anche quello di Brindisi*

**Milano, 16 marzo 2023** – Nel 2022 la **Puglia ha raccolto 19.407 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2021, il risultato è in **crescita del 2,7%**, insieme a **quella della Sicilia si tratta delle uniche due performance positive registrate a livello nazionale**.

In Italia, infatti, la raccolta di rifiuti elettronici ha registrato una flessione media del 6,2% per un totale di 361.381 tonnellate di RAEE. In forza di questo miglioramento la regione sale **all'ottavo posto nella classifica nazionale per volumi complessivi** e conquista il **secondo posto tra le regioni meridionali**.

La **raccolta pro capite** raggiunge i **4,95 kg per abitante**, in crescita **del 3,6%** rispetto al 2021, ciò nonostante il valore risulta ancora lontano dalla media nazionale (6,12 kg/ab) e al di sotto di quella dell'area Sud (5,15 kg/ab). In termini di graduatoria nazionale, la Puglia si conferma al diciottesimo posto.

Il miglioramento della raccolta ha interessato solo tre dei cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici e si lega alla crescita dei volumi di raccolta delle province di Bari (+7,7%), Brindisi (+7%), Foggia (+8,4%) e Taranto (+2,8%). Calano invece quelle di Barletta-Andria-Trani (-12,6%) e Lecce (-2,4%) che conferma il primato a livello regionale con 6.140 ton.

L'incremento maggiore (+4,6%) lo registra **Tv e apparecchi con schermo (R3)** che raggiunge le 6.087 tonnellate, secondo miglior risultato tra le regioni del Sud dopo la Sicilia, e in netta controtendenza con l'andamento negativo registrato a livello nazionale (-6,7%). A sostenere la crescita hanno contribuito le buone performance di Brindisi (+15,5%), Foggia (+13,3%) e Bari (+7,6%), mentre calano seppure di poco le restanti province: Taranto segna il -2,9%, Barletta-Andria-Trani il -2,3% e Lecce il -0,8%.

Seconda maggiore crescita (+3,6%) per **grandi bianchi (R2)** per un totale di 3.819 tonnellate raccolte. Anche in questo caso la performance è in controtendenza con il calo registrato

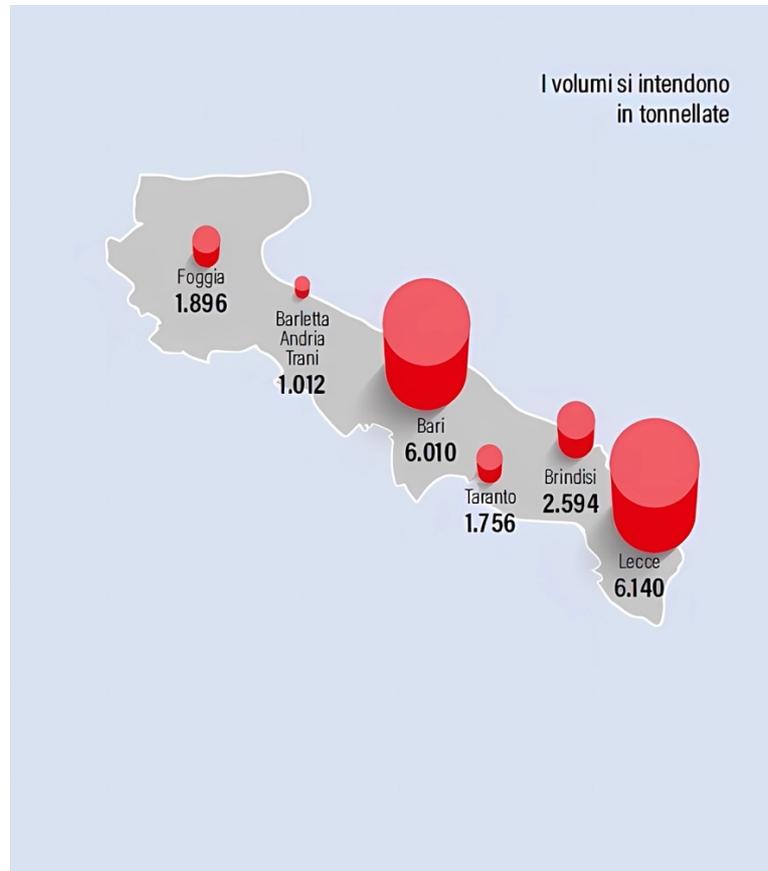
dal raggruppamento a livello nazionale (-9,3%). Contrapposto l'andamento registrato a livello regionale: Taranto, Bari e Foggia crescono a doppia cifra, rispettivamente +47,8%, +16,5%, +10,1%, mentre Barletta riduce di oltre il 50% la raccolta (-54,1%), seguita da Brindisi (-9,5%) e da Lecce (-6,1%).

Migliora, infine, del 2,4% la raccolta di **freddo e clima (R1)** che sale a 6.162 tonnellate, favorita dalle performance positive di quasi tutte le province, con punte del +11% a Brindisi, a eccezione di Lecce che perde il 3,5% rispetto al 2021.

Performance negative invece per **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)**, e sorgenti luminose (R5). Il primo raggruppamento perde l'1,1% e scende a 3.250 tonnellate, la flessione è comunque minore del risultato registrato a livello nazionale (-7,5%). A impattare sono la flessione importante (-38,5%) di Barletta-Andria-Trani e quella di Taranto (-2,5%) rispetto alle quali non sono sufficienti i miglioramenti delle restanti province.

La raccolta di **sorgenti luminose (R5)** registra invece una contrazione dell'8,7% e si abbassa a 90 tonnellate. Il risultato è legato al venire meno di volumi in quasi tutte le province - la peggiore è Brindisi con il -33,6% - mentre Lecce al contrario cresce dell'11,6%.

## RACCOLTA RAEE PER PROVINCE



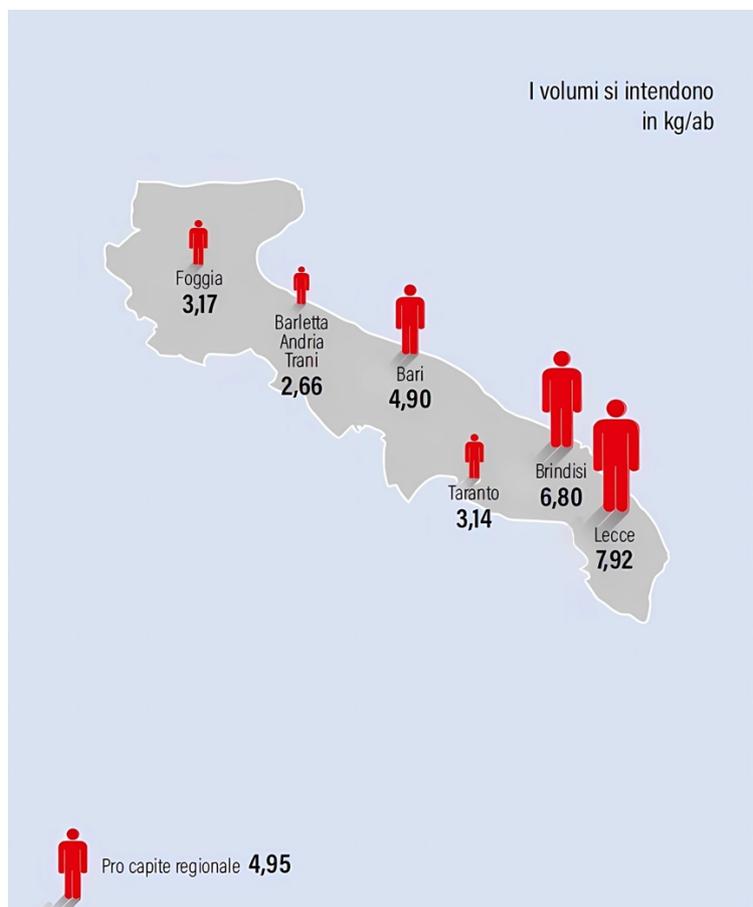
Fonte: Rapporto RAEE Puglia 2022 - CdC RAEE

### Raccolta pro capite per province

Nonostante una flessione dell'1,5% rispetto al 2021, con 7,92 kg/ab la provincia di **Lecce** conferma il primato nella raccolta pro capite regionale. Il valore è al di sopra della media nazionale (6,12 kg/ab) e di quella dell'area di appartenenza (5,15 kg/ab) e le consente di classificarsi al 25° posto della graduatoria nazionale.

Per la prima volta fa meglio della media nazionale anche la provincia di **Brindisi** che raggiunge i 6,8 kg/ab, in forza di un incremento dell'8,2%.

Nonostante le performance positive, rimangono invece tutte al di sotto di quelle soglie, oltre che nella parte bassa della classifica nazionale, le restanti raccolte pro capite provinciali: **Bari** sale a 4,9 kg/ab (+8%), **Foggia** a 3,17 kg/ab (+9,8%), **Taranto** a 3,14 kg/ab (+3,7%). In calo invece il dato di **Barletta** che con il -11,7% conquista l'ultima posizione a livello regionale con 2,66 kg/ab.



Fonte: Rapporto RAEE Puglia 2022 - CdC RAEE

“Magra consolazione la crescita del 2,7% della raccolta dei RAEE in Puglia” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Troppo facile crescere, se poi si risulta comunque così lontani dagli obiettivi. Il risultato che dobbiamo annotare è che la regione è terz’ultima in Italia con un pro capite di neppure 5 chilogrammi. Tolto il sud della regione, che mantiene o addirittura incrementa le proprie performance, ci si

*presenta un panorama deludente con tre province tra le ultime dieci italiane per dato pro capite. Foggia, Barletta-Andria-Trani e Taranto sono province dove la raccolta di alcuni raggruppamenti non viene correttamente tracciata ed è gestita in maniera non corrispondente alle prescrizioni normative, sono troppi i quantitativi mancanti all'appello. Domandiamoci chi li gestisce e soprattutto come vengano gestiti, la condizione non è limitata solamente a queste tre province. Sono anni che si ripete questa situazione, perché il territorio non riesce a superare questa fase di gestione illecita? Forse da una risposta in grado di generare azioni concrete può dipendere il cambio di passo per portare la Puglia un po' più verso l'Europa e gli obiettivi che discendono dalle sue istituzioni centrali".*

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il Rapporto RAEE 2022 in Puglia

### **Piattaforma raeitalia.it**

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Raccolta triennio 2020-2022" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**  
**Elena Scandroglio** - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422